

urgenza ricevuti ieri sera e questa notte. Pur troppo le condizioni della città di Bari sono gravi; a causa della straordinaria acqua caduta nella notte dal 22 al 23 corrente sulle Murge e sui colli vicini a Bari ieri fu inondata una parte della città; in alcune vie, trasformate in torrenti, l'acqua inondò le case ed i magazzini mentre fuori della cinta daziaria furono inondati alcuni stabilimenti e depositi.

Per dare sfogo alle acque il Genio civile fece aprire dei fori sulla diga del porto e furono organizzati d'urgenza i primi soccorsi che si potevano dare, ma difficilmente, perchè era tutto allagato.

Dalle ultime notizie della notte risulta che il deflusso dell'acqua, per quanto accennasse ieri a diminuire, continuava con violenza. Si hanno a lamentare conseguenze piuttosto gravi, più gravi anzi di quelle temute da principio, e vi sono vittime e fabbricati pericolanti. Perì anche un brigadiere dei reali carabinieri, Del Conte Giovanni, mentre tentava di salvare un giovanetto.

Ed io in questa occasione mi credo in dovere di mandare un mesto saluto a questo valoroso rappresentante dell'arma dei reali carabinieri, la quale sempre, in tutte le circostanze, si mostra veramente benemerita del paese e della patria. Un plauso pure invio ai nostri valorosi soldati, i quali con rara abnegazione e pericolo di vita, come sempre, concorrono all'opera di salvataggio. Ho poi inviato speciali istruzioni al colonnello dei carabinieri ed al prefetto perchè sieno resi gli onori alla salma del povero Del Conte.

Abbiamo anche interessato d'urgenza il Ministero della guerra a concedere il materiale necessario per i soccorsi e per il funzionamento del gazometro, il quale è anche interrato e non ha potuto agire questa notte.

Finalmente il Ministero ha mandato un primo sussidio di 5 mila lire per soccorrere le vittime e le persone che maggiormente ne abbiano bisogno. Il Governo non mancherà in appresso di prendere quegli altri provvedimenti che la gravità delle cose possa consigliare. Spero che l'onorevole Caprucci sarà soddisfatto di questa mia risposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Caprucci ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

CAPRUZZI. Anzitutto debbo dichiarare che ho presentato questa interrogazione nell'assenza del deputato del collegio di Bari, onorevole Petroni, il quale stamani è

stato obbligato a partire precisamente a causa di questo grave disastro.

Io ringrazio l'onorevole sottosegretario delle sue dichiarazioni, le quali si riassumono piuttosto in una esposizione dei fatti come sono avvenuti.

Io lo ringrazio del sussidio di 5 mila lire già inviato, ma mi pare che sia un sussidio non adeguato alla gravità del disastro. Comprendo che date le prime notizie, non potendo subito valutare le conseguenze del disastro, nella loro vera estensione, il primo sussidio di 5 mila lire è tale da affidare delle benevoli disposizioni del Ministero in ordine alla necessità e possibilità di altri sussidi.

Certo la posizione è assai disastrosa. Ci sono morti e feriti, ci sono case cadenti, ci sono cento e più malati trasportati dalle proprie abitazioni nei locali della pubblica assistenza.

Nientemeno che nelle strade così grandi e spaziose del porto di Bari, nella parte nuova della città si è salvata la povera gente con le barche!

A questo si aggiunge un altro gravissimo danno, e che cioè le piscine d'olio dei negozianti sono state invase dall'acqua, e quindi l'olio se ne è andato. Vede la Camera, vede il Governo che è proprio un stato di desolazione, tanto più che una inondazione di questa natura, una inondazione a Bari non ha precedenti, appunto perchè la città è in piano e lontana dai monti.

Io dichiarandomi per ciò pienamente soddisfatto di quello che ha fatto finora il Governo, mi auguro che esso voglia, quando avrà preso cognizione della gravità delle conseguenze del disastro avvenuto, aumentare il sussidio già inviato. E qui adempio anch'io al dovere di rendere omaggio al coraggio ed alla abnegazione non solo del brigadiere dei carabinieri che ha esposto la sua vita, ma anche dei soldati...

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno.* Che lavorano.

CAPRUZZI. ...della guarnigione che lavorano a recare soccorsi. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Anche questa interrogazione è così esaurita.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora: Verificazione di poteri · Elezione contestata del collegio di Treviglio (eletto Engel).